



## **NOVENA STRAORDINARIA a MARIA AUSILIATRICE**

*Torino 12 marzo 2020*

*Cari confratelli, cara Famiglia Salesiana, cari giovani!*

*In questi giorni guardandoci attorno e ascoltando le varie notizie siamo tutti mossi da vera attenzione e compassione per ciò che sta accadendo attorno a noi, nelle nostre città e nei nostri paesi.*

*Stando qui a Torino risuona forte nel mio cuore il racconto del 1854 in cui Don Bosco invita i giovani di Valdocco ad "alzarsi in piedi" e dare una mano per l'epidemia del Colera.*

*Anche noi oggi non vogliamo restare seduti a guardare. Sento che questa sia l'occasione perché come Famiglia possiamo alzare le nostre mani e la nostra preghiera al Padre per Intercessione di Maria Ausiliatrice.*

*Invito tutta la Famiglia Salesiana a vivere una Novena Straordinaria a Maria Ausiliatrice nei prossimi giorni dal 15 al 23 marzo e insieme il giorno 24 faremo una Consacrazione a Maria, nostra Madre e Maestra. Questo mio invito va soprattutto a voi miei cari giovani!*

*don Ángel Fernández Artime  
Rettor Maggiore*

## IL COLERA DEL 1854

Sul principio dell'agosto 1854 scoppiò in Torino il colera. Don Bosco l'aveva preannunziato, e già fin dal mese di maggio aveva detto ai suoi giovani: – Quest'anno ci sarà il colera a Torino, e vi farà grande strage; ma se voi farete ciò che vi dico, sarete salvi.

– E che cosa dobbiamo fare?

– Prima di tutto, **vivere in grazia di Dio**; poi, **portare al collo una medaglia che io benedirò** e darò a tutti, e recitare un Pater, Ave e Gloria ad onore di S. Luigi.

I casi di colera salirono ben presto a cinquanta al giorno. In tre giorni superarono i 1400. La regione più afflitta fu quella di Valdocco, ove si trovava appunto l'Oratorio; e mentre molte famiglie furono interamente distrutte, dei giovani e del personale dell'Oratorio nessuno fu menomamente toccato, quantunque una gran parte si fossero offerti di andare ad assistere i colerosi nelle case e nei lazzaretti.

Don Bosco, che loro andava ripetendo: «Se non farete peccati, io vi assicuro che nessuno sarà toccato», fu veramente profeta.

## NOVENA STRAORDINARIA A MARIA AUSILIATRICE [dal 15 al 23 marzo]

Promossa da S. Giovanni Bosco

Don Bosco quando era richiesto di qualche grazia soleva rispondere: "Se volete ottenere grazie dalla S. Vergine fate una novena" (MB IX, 289). Le disposizioni d'animo perché la novena sia efficace sono per Don Bosco le seguenti:

1. *Di non avere niuna speranza nella virtù degli uomini: fede in Dio.*
2. *La domanda si appoggi totalmente a Gesù Sacramentato, fonte di grazia, di bontà e di benedizione. Si appoggi sopra la potenza di Maria che in questo tempio Dio vuole glorificare sopra la terra.*
3. *Ma in ogni caso si metta la condizione del "fiat voluntas tua" e se è bene per l'anima di colui per cui prega.*

### Recitare per nove giorni consecutivi

3 Pater, Ave, Gloria al Santissimo Sacramento con la giaculatoria:  
*Sia lodato e ringraziato in ogni momento il Santissimo e Divinissimo Sacramento.*

3 Salve o Regina...con la giaculatoria:  
*Maria, aiuto dei cristiani, prega per noi.*

Ricordati, o piissima Vergine Maria, che non si è mai udito  
che qualcuno sia ricorso alla tua protezione, abbia implorato il tuo patrocinio e domandato il tuo  
aiuto, e sia rimasto abbandonato.

Sostenuto da questa fiducia, mi rivolgo a te, Madre, Vergine delle vergini.

Vengo a te, con le lacrime agli occhi, colpevole di tanti peccati,  
mi prostro ai tuoi piedi e domando pietà.

Non disprezzare la mia supplica, o Madre del verbo,  
ma benigna ascoltami ed esaudiscimi. Amen.

### **Pregiera per la liberazione dal Coronavirus**

**Dio onnipotente ed eterno,**

dal quale tutto l'universo riceve l'energia, l'esistenza e la vita,  
noi veniamo a te per invocare la tua misericordia,  
poiché oggi sperimentiamo ancora la fragilità della condizione umana  
nell'esperienza di una nuova epidemia virale.

**Noi crediamo che sei tu a guidare il corso della storia dell'uomo**

e che il tuo amore può cambiare in meglio il nostro destino,  
qualunque sia la nostra umana condizione.

Per questo, affidiamo a te gli ammalati e le loro famiglie:

per il mistero pasquale del tuo Figlio

dona salvezza e sollievo al loro corpo e al loro spirito.

**Aiuta ciascun membro della società a svolgere il proprio compito,**

rafforzando lo spirito di reciproca solidarietà.

Sostieni i medici e gli operatori sanitari,

gli educatori e gli operatori sociali nel compimento del loro servizio.

**Tu che sei conforto nella fatica e sostegno nella debolezza,**

per l'intercessione della beata Vergine Maria e di tutti i santi medici e guaritori,  
allontana da noi ogni male.

**Liberaci dall'epidemia che ci sta colpendo**

affinché possiamo ritornare sereni alle nostre consuete occupazioni  
e lodarti e ringraziarti con cuore rinnovato.

In te noi confidiamo e a te innalziamo la nostra supplica,

per Cristo nostro Signore. Amen

**CONSACRAZIONE del mondo A MARIA AUSILIATRICE [24 marzo]**

Santissima ed Immacolata Vergine Maria,  
Madre nostra tenerissima e potente aiuto dei Cristiani,  
noi ci consacrriamo interamente a te, perchè tu ci conduca al Signore.  
Ti consacriamo la mente con i suoi pensieri il cuore con i suoi affetti,  
il corpo con i suoi sentimenti e con tutte le sue forze,  
e promettiamo di voler sempre operare alla maggior gloria di Dio  
e alla salvezza delle anime.  
Tu intanto, o Vergine incomparabile,  
che sei sempre stata la Madre della Chiesa e  
l'Ausiliatrice del popolo cristiano,  
continua a mostrarti tale specialmente in questi giorni.  
Illumina e fortifica i vescovi e i sacerdoti  
e tienili sempre uniti e obbedienti al Papa,  
maestro infallibile;  
accresci le vocazioni sacerdotali e religiose affinché,  
anche per mezzo loro,  
il regno di Gesù Cristo si conservi tra noi  
e si estenda fino agli ultimi confini della terra.  
Ti preghiamo ancora, dolcissima Madre,  
di tenere sempre rivolti i tuoi sguardi amorevoli sopra i giovani  
esposti a tanti pericoli,  
e sopra i poveri peccatori e moribondi.  
Sii per tutti, o Maria, dolce Speranza, Madre di misericordia,  
Porta del cielo.  
Ma anche per noi ti supplichiamo, o gran Madre di Dio.  
Insegnaci a ricopiare in noi le tue virtù,  
in particolar modo l'angelica modestia,  
l'umiltà profonda e l'ardente carità.  
Fa', o Maria Ausiliatrice, che noi siamo tutti raccolti  
sotto il tuo manto di Madre.  
Fa' che nelle tentazioni ti invochiamo subito con fiducia:  
fa' insomma che il pensiero di te sì buona, sì amabile, sì cara,  
il ricordo dell'amore che porti ai tuoi devoti,  
ci sia di tale conforto da renderci vittoriosi contro i nemici dell'anima nostra,  
in vita e in morte, affinché possiamo venire a farti corona nel bel Paradiso.  
Amen.